



**Comune di San Cesario sul Panaro**  
(PROVINCIA DI MODENA)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta n. 23

**VERBALE NR. 52 DEL 27/06/2024**

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024 – PRESA D’ATTO DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO LOCALE ATERSIR E DEL CONSIGLIO D’AMBITO DI AGGIORNAMENTO PEF PER GLI ANNI 2024 E 2025.**

L’anno duemilaventiquattro addi ventisette Giugno alle ore 21:40 nella RESIDENZA Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l’appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres/Ass
1	Zuffi Francesco	Presente
2	Fabbri Maria Cristina	Presente
3	Pancaldi Fabrizio	Presente
4	Brighetti Luca	Presente
5	Rosi Rita	Presente

PRESENTI N.: 5

ASSENTI N.: 0

Assiste il Segretario Generale - Dott.ssa Margherita Clemente

Constatata la legalità dell’adunanza, Il Sindaco, il sig. Zuffi Francesco, pone in trattazione il suindicato oggetto.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO  
ZUFFI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA MARGHERITA CLEMENTE

La presente deliberazione viene pubblicata all’albo pretorio online del Comune all’indirizzo [albosc.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](http://albosc.comune.sancesariosulpanaro.mo.it) per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell’art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.



## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 21/12/2023 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 21/12/2023 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 21/12/2023 - esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024-2026;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 639, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) , che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 668, legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997 il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2018 con la quale è stata istituita, con efficacia dal 1° gennaio 2018, la “Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati” ai sensi dell’art. 1 comma 668 della L. 147/2013 ed con la quale è stato altresì approvato il relativo Regolamento Comunale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 52 del 27/06/2024

2/7

**VISTO** il vigente “Regolamento comunale per la disciplina Tariffa Rifiuti Corrispettiva”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/05/2023;

**VISTO:**

- il D.P.R. del 27/04/1999 n. 158 “Regolamento recante norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione ciclo dei rifiuti urbani”;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale e, in particolare, la parte quarta recante norme in materia di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica dei siti inquinati;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, recante “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;
- la deliberazione dell’Autorità ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 recante “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*”;

**DATO ATTO** che nei Comuni del bacino pianura e montagna modenese, di cui fa parte il Comune di San Cesario sul Panaro, opera il Gestore costituito dal RTI formato tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc.Coop a r.l., in ragione della determinazione dell’Agenzia ATERSIR n. 231 del 4 novembre 2021, con contratto stipulato in data 29 dicembre 2021 decorrente dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2036;

**RICHIAMATO** l'art. 8, comma 6, della legge regionale Emilia Romagna, 23 dicembre 2011, n. 23, il quale dispone che i Consigli Locali di ATERSIR deliberano in merito alla definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza, sulla base del Piano Economico Finanziario poi approvato anche dal Consiglio d'ambito, di cui all'art. 7 della citata legge regionale;

**VISTE:**

- la deliberazione n. 8 del 12 aprile 2024 con la quale il Consiglio Locale di Modena ha espresso parere in merito alla proposta di predisposizione del Piano Economico-Finanziario per gli anni 2024-2025 per i Comuni del bacino Pianura e Montagna modenese in gestione all’RTI costituito da Hera Spa-Giacomo Brodolini Soc.coop-Consorzio Stabile EcoBi Soc.Coop a r.l. con consultazione ai sensi dell’art,7, comma 5,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 52 del 27/06/2024

3/7

lettera c) della L.R. 23/2011;

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 35 del 15 aprile 2024 ad oggetto "Predisposizione del Piano Economico-Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del bacino territoriale "Pianura e montagna modenese" in gestione all'RTI costituito da Hera spa holding energia risorse ambiente – Giacomo Brodolini soc. coop - Consorzio Stabile EcoBi, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come integrata dalla deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF", con la quale è stato approvato il PEF 2024-2025, allegato al presente atto (**Allegato A**) quale parte integrante del presente atto;

**VISTO** l'art. 7 della delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363, ove si prescrive che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, di cui all'allegato alla medesima delibera 363/2021, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, ovvero nella nostra regione ad ATERSIR, la quale dopo la validazione lo trasmette ad ARERA per la definitiva approvazione, fermo restando che fino all'approvazione da parte di ARERA rimangono applicabili i costi emergenti dal PEF validato;

**TENUTO CONTO** che in relazione al PEF 2024 approvato/validato da ATERSIR con delibera di Consiglio d'ambito del 15 aprile 2024 n. 35, cui sottrarre le componenti gestite da Hera:

- il Gestore HERA SPA ha trasmesso lo sviluppo delle tariffe TCP per l'anno 2024, e che il montante tariffario risulta così determinato:

COMUNE	SAN CESARIO SUL PANARO
Tva (entrate Quota Variabile)	726.544,86 €
Tfa (entrate Quota Fissa)	274.062,25 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	1.000.607,11 €
-Eccedenze	-40.616,05 €
+ Sconti UD+UND	21.022,00 €
+/- Altre partite	0,00 €
- Penalita' per mancato ritiro dotazione	-4.522,16 €
<b>MONTANTE TARIFFARIO 2024</b>	<b>976.490,89 €</b>

- sulla base del PEF 2024, e tenendo conto della base imponibile, il Gestore dei rifiuti ha calcolato le tariffe della Tariffa Corrispettiva Puntuale 2024, allegate alla presente Delibera (**Allegato B**) quale parte integrante del presente atto, che garantiscono la copertura integrale del PEF, così come previsto dalla normativa vigente e l'allegato



Tariffario denominato “*Classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni*” allegato alla presente Delibera (**Allegato C**) quale parte integrante del presente atto;

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 3 del D.L. 228/2021 che al comma 5-quinquies stabilisce che: *a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;*

- l'articolo 7 – comma 7-quater del DL 39/2024 convertito in L. n. 67 del 23 maggio 2024 pubblicata nella G.U. n. 123 del 28 maggio 2024, che ha disposto che il termine del 30 aprile, fissato dall'articolo 3 del D.L. 228/2021 comma 5-quinquies per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, è stato differito al 30 giugno 2024;

#### **DATO ATTO CHE** la Tariffa Corrispettiva Puntuale:

- ha natura corrispettiva e per legge deve essere applicata e riscossa dal Gestore, non costituendo quindi un'entrata per il Comune;  
- essendo un'entrata non tributaria, così come statuito dalla Corte di Cassazione, sezione unite 29 aprile 2021, n. 11290, la competenza circa l'approvazione delle tariffe è in capo alla Giunta Comunale;

**VISTA** la disposizione prot. n. 11308 del 31/07/2023, e successiva integrazione prot. 11744 del 08/08/2023, con la quale il Sindaco ha conferito alla Dott.ssa Montanari Debora, dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno in qualità di Istruttore direttivo Area dei funzionari ed elevata qualificazione del Comune San Cesario sul Panaro, l'incarico delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2 e 3 del D.lgs. 267/2000, quale responsabile del settore 2° “Finanziario” e la titolarità del corrispondente incarico di elevata qualificazione, per il periodo che va dal 01/08/2023 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione, in applicazione del regime di prorogatio degli organi e al fine di garantire la continuità nella gestione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza;

**VISTO** il Decreto del Sindaco Prot. n. 2831 del 01/03/2024, con il quale sono



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 52 del 27/06/2024

5/7

state conferite al Segretario Comunale – Dott.ssa Clemente Margherita - le funzioni di direzione ad interim del Settore 2° Finanziario, nonché l'adozione degli atti amministrativi di competenza compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, così come indicato in maniera esemplificativa dall'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs.vo n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Tecnico Manutentivo competenti in merito alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**VISTO:**

- il d.lgs. 446 del 15/12/1997;
- il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**CON** votazione unanime espressa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Di dare atto del PEF 2024-2025, allegato al presente atto (**Allegato A**) quale parte integrante del presente atto, approvato/validato da Atersir nella seduta del Consiglio d'ambito con delibera numero 35 del 15 aprile 2024 ad oggetto "*Predisposizione del Piano Economico - Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del bacino territoriale "Pianura e montagna modenese" in gestione all'RTI costituito da Hera spa holding energia risorse ambiente – Giacomo Brodolini soc. coop - Consorzio Stabile EcoBi, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come integrata dalla deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF*".
2. Di approvare le Tariffe per l'anno 2024 di cui al prospetto (**Allegato B**) quale parte integrante del presente atto.
3. Di approvare l'allegato Tariffario "*Classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni*" allegato al presente atto (**Allegato C**) quale parte integrante del presente atto.

**Successivamente**

**LA GIUNTA COMUNALE**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 52 del 27/06/2024

6/7

**CON votazione unanime espressa nelle forme di legge;**

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 , stante l'urgenza di dare adeguata e tempestiva pubblicità a quanto deliberato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 52 del 27/06/2024

7/7

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Cesario sul Panaro.

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	San Cesario sul Panaro			San Cesario sul Panaro		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	75.160	-	75.160	123.719	-	123.719
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	35.040	-	35.040	59.570	-	59.570
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	152.312	-	152.312	286.176	-	286.176
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	552.123	-	552.123	951.460	-	951.460
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXPI I&TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	74.287	-	74.287	46.013	-	46.013
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	29.715	-	29.715	18.405	-	18.405
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	110.462	-	110.462	116.725	-	116.725
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	48.603	-	48.603	51.359	-	51.359
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	15.264	-	15.264	2.413	-	2.413
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	0	-	0	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>751.581</b>	<b>-</b>	<b>751.581</b>	<b>1.353.574</b>	<b>-</b>	<b>1.353.574</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	89.238	-	89.238	160.383	-	160.383
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	21.925	-	21.925	37.938	-	37.938
Costi generali di gestione CGG	62.865	-	62.865	112.445	-	112.445
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	16.721	-	16.721	19.980	-	19.980
Costi comuni CC	101.511	-	101.511	170.364	-	170.364
Ammortamenti Amm	44.651	-	44.651	70.471	-	70.471
Accantonamenti Acc	8.194	-	8.194	8.194	-	8.194
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	7.690	-	7.690	7.690	-	7.690
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	504	-	504	504	-	504
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	28.149	-	28.149	46.482	-	46.482
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	2.315	-	2.315	3.888	-	3.888
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	83.310	-	83.310	129.035	-	129.035
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXPI I&TF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtoTF	4	-	4	6.477	-	6.477
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	0	-	0	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>274.062</b>	<b>-</b>	<b>274.062</b>	<b>453.304</b>	<b>-</b>	<b>453.304</b>
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>1.759.266</b>	<b>-</b>	<b>1.759.266</b>	<b>1.806.878</b>	<b>-</b>	<b>1.806.878</b>
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI</b>	<b>1.025.643</b>	<b>-</b>	<b>1.025.643</b>	<b>1.806.878</b>	<b>-</b>	<b>1.806.878</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			91%			91%
qa-2 Ion			5,279,04			5,279,04
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			16,98			18,54
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,56			25,56
	0		0			0
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,12			-0,12
<b>totale γ</b>			<b>-0,12</b>			<b>-0,12</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>0,88</b>			<b>0,88</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
ipia			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,65%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRa			2,19%			1,78%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>			<b>4,79%</b>			<b>5,03%</b>
(I+p)			<b>1,0479</b>			<b>1,0503</b>
ΣTa			1.025.643			1.806.878
ΣTva-1			727.911			751.581
ΣTfa-1			250.895			274.062
ΣTa-1			<b>978.806</b>			<b>1.025.443</b>
ΣTa/ΣTa-1			<b>1,0479</b>			<b>1,7417</b>
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣTa-ΣTmax)			1.025.643			1.077.253
Iva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)			-			729.625
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)			-			-
<b>Ia=Iva+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)</b>			<b>751.581</b>			<b>806.995</b>
			<b>274.062</b>			<b>270.258</b>
			<b>1.025.643</b>			<b>1.077.253</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			25.036			25.036
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>726.545</b>			<b>781.959</b>
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>274.062</b>			<b>270.258</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>1.000.607</b>			<b>1.052.217</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
<b>Macro Indicatore R1</b>			<b>0,85</b>			<b>0,85</b>
<b>Calcolo H di partenza</b>						
A1roggic_01			150,879			518,278
CRDaggic_01			29,1%			G
H di partenza						
Classe di partenza H						
<b>Obiettivi</b>			<b>32,6%</b>			<b>35,6%</b>
<b>Classe obiettivo</b>			<b>F</b>			<b>F</b>



**QUOTA FISSA (Qf) e QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA (Qvn)**  
(Escluso iva 10% e Addizionale provinciale 5%)

**USO DOMESTICO**

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,73	0,3443506	0,60	26,9955357
	2 residenti	0,94	0,4434103	1,40	62,9895832
	3 residenti	1,05	0,4952988	1,80	80,9866070
	4 residenti	1,14	0,5377530	2,20	98,9836308
	5 residenti	1,23	0,5802071	2,90	130,4784224
	6 residenti e oltre	1,30	0,6132271	3,40	152,9747021
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,73	0,3443506	0,60	26,9955357
	2 componenti	0,94	0,4434103	1,40	62,9895832
	3 componenti	1,05	0,4952988	1,80	80,9866070
	4 componenti	1,14	0,5377530	2,20	98,9836308
	5 componenti	1,23	0,5802071	2,90	130,4784224
	6 componenti e oltre	1,30	0,6132271	3,40	152,9747021

**USO NON DOMESTICO**

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,4675021	3,28	0,5250534
	1A Scuole con progetti RD	0,08	0,0935004	0,66	0,1056510
	2 Cinematografi e teatri	0,43	0,5025647	3,50	0,5602703
	3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,7012531	4,90	0,7843785
	4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	0,9934419	7,00	1,1205407
	4A Campeggi, distributori di carburanti - AREE SCOPERTE	0,17	0,1986884	1,40	0,2241081
	5 Stabilimenti balneari	0,64	0,7480033	5,22	0,8356032
	6 Esposizioni, autosaloni	0,51	0,5960651	4,22	0,6755260
	7 Alberghi con ristorante	1,64	1,9167585	13,45	2,1530389
	8 Alberghi senza ristorante	1,34	1,5661319	11,00	1,7608497
	9 Case di cura e riposo	1,25	1,4609440	10,22	1,6359894
	10 Ospedale	1,07	1,2505680	8,81	1,4102805
	11 Uffici, agenzie	1,46	1,7063825	12,00	1,9209269
	12 Banche, studi professionali ed istituti di credito	1,71	1,9985713	14,00	2,2410814
	13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,6479448	11,55	1,8488922
	14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,7765079	12,50	2,0009655
	15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,9700668	6,81	1,0901260
	16 Banchi di beni durevoli	1,78	2,0803842	14,58	2,3339262
	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,2739431	8,95	1,4326913
	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,9583792	6,76	1,0821222
	19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,2739431	8,95	1,4326913
	20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	0,9934419	7,00	1,1205407
	21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	0,9934419	7,00	1,1205407
	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,93	3,4244526	24,00	3,8418538
	23 Mense, birrerie, amburgherie	2,93	3,4244526	24,00	3,8418538
	24 Bar, caffè, pasticceria	2,80	3,2725145	23,00	3,6817766
	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,3608854	16,55	2,6492784
	26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	3,0504510	21,40	3,4256530
	27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,41	3,9854551	28,00	4,4821628
	28 Ipermercati di generi misti	2,74	3,2023892	22,45	3,5937341
	29 Banchi di generi alimentari	6,92	8,0877858	56,78	9,0891858
30 Discoteche, night-club	1,91	2,2323224	15,68	2,5100112	
31 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000	

**QUOTA VARIABILE DI BASE (Qvb)**  
(Escluso iva 10% e Addizionale provinciale 5%)

**USO DOMESTICO**

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	€/litro Qvb	LITRI MINIMI ANNUI Indifferenziata	Importo annuo Qvb	N. svuotamenti annui	
					calotta 20 lt	porta a porta 40 lt
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	0,095083632	360	34,23 €	18	9
	2 residenti	0,095083632	440	41,84 €	22	11
	3 residenti	0,095083632	560	53,25 €	28	14
	4 residenti	0,095083632	680	64,66 €	34	17
	5 residenti	0,095083632	760	72,26 €	38	19
	6 residenti e oltre	0,095083632	760	72,26 €	38	19
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	0,095083632	360	34,23 €	18	9
	2 componenti	0,095083632	440	41,84 €	22	11
	3 componenti	0,095083632	560	53,25 €	28	14
	4 componenti	0,095083632	680	64,66 €	34	17
	5 componenti	0,095083632	760	72,26 €	38	19
	6 componenti e oltre	0,095083632	760	72,26 €	38	19

**USO NON DOMESTICO**

TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	€/litro Qvb	LITRI MINIMI ANNUI	Importo annuo Qvb	N. svuotamenti annui
USO NON DOMESTICO	20 (calotta) Superficie oltre 65 mq	0,095083632	800	76,07 €	40
	20 (calotta) Superficie fino a 65 mq	0,095083632	400	38,03 €	20
	40 Superficie oltre 65 mq	0,095083632	960	91,28 €	24
	40 Superficie fino a 65 mq	0,095083632	400	38,03 €	10
	120	0,095083632	2.880	273,84 €	24
	240	0,095083632	5.760	547,68 €	24
	360	0,095083632	8.640	821,52 €	24
	1.700	0,095083632	40.800	3.879,41 €	24
	SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 40	0,095083632	960	91,28 €	

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,0950836
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,0969853

PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	50% su Qvb
---------------------------------	------------

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO  
(Modena)**

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE PER  
LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**CLASSIFICAZIONI, COEFFICIENTI, MAGGIORAZIONI,  
RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, CASI PARTICOLARI, SANZIONI**

**ANNO 2024**

## Categorie di utenze non domestiche

Comuni con più di 5.000 abitanti

Le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

Codice categoria	DESCRIZIONE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
1A	Scuole con progetti raccolta differenziata
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
4A	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE
5	Stabilimenti Balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case Di Cura E Riposo
10	Ospedale
11	Uffici, agenzie,
12	Banche, istituti di credito e studi professionali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi Di Beni Durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, Birrerie, Hamburgerie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori E Piante, Pizza Al Taglio
28	Ipermercati Di Generi Misti
29	Banchi Di Generi Alimentari
30	Discoteche, Night-Club
31	Parti Comuni Condomini

### 1. PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI (Art. 7 c.14)

Per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o non detenute in via esclusiva, per i condomini che hanno nominato un amministratore, è prevista la possibilità di avere, dietro specifica richiesta, un' apposita utenza che da diritto all'assegnazione delle relative dotazioni consegnate all'amministratore condominiale.

A tali utenze viene applicata una tariffa, commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 – Parti comuni condominiali)

### 2. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE CHE NON ABBIANO RITIRATO LE DOTAZIONI STANDARD ENTRO I TERMINI (Art.5 c.7)

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	
Mancato ritiro della "dotazione standard"	Art. 5 - comma 7	Per il calcolo della Quota variabile di base: - Per le Utenze Domestiche, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza; - Per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore con volumetria da 40 litri, per un totale di 960 litri

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 50% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenze.

### 3. USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO DI IMMOBILI E/O AREE (Art.19-20-21)

La Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti, per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà mai essere inferiore a 60 giorni complessivi nel corso dell'anno, nei seguenti casi:

- Abitazioni non di residenza tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 183 giorni, non ceduti in uso a terzi;
- Abitazioni occupate o detenute da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, a condizione che tali abitazioni non risultino da altri occupate e/o utilizzate;
- Locali ed aree, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni.

Ai sensi dell'art. 15 c. 6 del Regolamento, nei casi di cui sopra si considera un numero di componenti pari a 1(uno).

### 4. TARIFFA GIORNALIERA

Per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, per periodi inferiori a 180 giorni, nel corso dello stesso anno solare, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio applica una tariffa giornaliera, incrementata del 50% ( quota fissa + quota variabile normalizzata).

## 5. RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ – UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE.

Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale o di comunità, per i propri rifiuti organici, previa istanza presentata al Gestore compilando il modulo predisposto dallo stesso, si applicano le seguenti riduzioni della Quota Fissa + Quota variabile Normalizzata della Tariffa:

	TIPOLOGIA COMPOSTAGGIO	SOGETTI DESTINATARI	Riduzione quota fissa e quota variabile normalizzata
1	<b>Compostaggio individuale UtENZE DOMESTICHE</b> (Art. 17)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci epotature da giardino	- 25%
2	<b>Compostaggio di comunità UtENZE DOMESTICHE</b> (Art. 18)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%
3	<b>Compostaggio individuale UtENZE NON DOMESTICHE</b> (Art. 17)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose	- 25%
4	<b>Compostaggio di comunità UtENZE NON DOMESTICHE</b> (Art. 18)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%

Per usufruire della riduzione occorre presentare apposita richiesta al Gestore.

La riduzione decorre dalla data di consegna della compostiera da parte del Gestore o, negli altri casi, dalla data di presentazione della richiesta.

La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale.

## 6. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Per le utenze che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta si applicano le seguenti riduzioni sulla Quota fissa e Quota variabile normalizzata, nella misura massima del 30%, per utenze domestiche e non domestiche:

### UTENZE DOMESTICHE (art. 22)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 1.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. Batterie per auto) IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI OLII MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADINE FLUORESCENTI E OLII VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti all'anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti all'anno – peso minimo di ogni conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti all'anno)	3,00 €/conferimento

## UTENZE NON DOMESTICHE (art. 22)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 3.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg

## 7. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI (Art. 31 e 33)

Per i nuclei familiari residenti al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, altri casi specifici soggetti a valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale) è previsto un numero di litri ulteriori pari a 5200 litri/annui, corrispondenti a:

Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui aggiuntivi	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
20 litri (calotta)	260	5200
40 lt (bidoncino porta a porta)	130	5200

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella Quota Variabile Aggiuntiva.

L'agevolazione per l'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino, sulla base degli aggiornamenti della banca dati-utenti dell'anagrafe comunale.

L'agevolazione produce effetti dal giorno di nascita del bambino e cessa automaticamente al compimento del 36° mese di vita.

L'agevolazione per l'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di presentazione di apposita richiesta al Gestore da parte dell'utenza domestica residente.

L'istanza deve essere presentata entro i termini di comunicazione previsti nel Regolamento ed è valida anche per gli anni successivi.

La richiesta deve contenere l'autocertificazione dello stato di famiglia da cui risulti la presenza nel nucleo familiare del soggetto che necessita di presidi medico-sanitari specifici e dovrà essere corredata da un documento comprovante la necessità di ricorso ai presidi (certificato del medico di famiglia, certificato dell'ASL competente, certificato di un medico iscritto all'Ordine dei Medici, bolla di consegna dei presidi timbrata dall'ASL, nota dell'ASL o del Comune attestante il diritto alla consegna dei presidi).

Qualora venga meno il presupposto legittimante l'agevolazione, l'interessato deve darne formale comunicazione al Gestore.

## 8. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDIO MEDICO-SANITARI UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 32)

Alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è riconosciuto un numero di ulteriori litri annui, per ogni "soggetto agevolato", corrispondenti a:

Tipologia rifiuto	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
Pannolini	Litri 3.440 per ogni "soggetto agevolato"
Presidi medico-sanitari	Litri 4.160 per ogni "soggetto agevolato"

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Per usufruire dell'agevolazione il titolare di dette Utenze Non Domestiche dovrà presentare apposita istanza al Comune, utilizzando apposito modulo.

Successivamente l'Amministrazione Comunale trasmetterà al Gestore l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;

Per "soggetto agevolato" si intende:

Per case di cura e similari:	Numero posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza
Per asili e similari:	Numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini
Per "micro-nidi":	Numero massimo di bambini accoglibili nella struttura
Per "case-famiglia":	Numero posti letto dedicati ai pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza

### Micro-nidi

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND.

Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari ad uso domestico, ai sensi dell'art. 7 c.10 del Regolamento Comunale, si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie ad uso domestico, la quota Fissa e quota variabile normalizzata della tariffa ad uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare.

A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative ad entrambe le posizioni (Utenza Domestica e Utenza Non Domestica).

## 9. RIDUZIONI PER AVVIO AUTONOMO A RICICLO - UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 14)

Per le Utenze Non Domestiche che dimostrino di avere avviato a riciclo, nell'anno di riferimento, rifiuti urbani, è applicata una riduzione nel rispetto dei seguenti criteri:

La tariffa è ridotta, a consuntivo, nella Quota variabile di base in termini assoluti di 0,10 €/Kg e la riduzione non può comunque superare il 30% della quota variabile di base della tariffa.

La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, a pena di decadenza, presentando istanza al Gestore, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo (Art. 14).



## **10. RIDUZIONE SUPERFICIALE PER CONTESTUALE PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI – UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 5 – c.4 – lett. d))**

Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applica una riduzione del 20%.

La riduzione della superficie assoggettabile a tariffa si applica dalla data di presentazione della richiesta, da trasmettere al Gestore, corredata da idonea documentazione comprovante la produzione di detti rifiuto ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

L'utente è tenuto a comunicare la cessazione dei presupposti entro i termini di comunicazione previsti nel Regolamento comunale.

## **11. RIDUZIONE PER PUNTI VENDITA CERTIFICATI**

Alle utenze non domestiche certificate Ecolabel (in base al Decalogo Legambiente Turismo) è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% della Quota fissa e quota variabile normalizzata della Tariffa

## **12. PLURALITÀ DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI (Art. 35)**

La somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle Utenze Domestiche e Non Domestiche non può in nessun caso superare il 60% dell'importo composto dalla somma di Quota Fissa, Quota variabile normalizzata e Quota Variabile di Base.

## **13. RIDUZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE IMPEGNATE IN PROGETTI A VALENZA AMBIENTALE (Art. 35)**

Alle utenze non domestiche impegnate in particolari progetti di valenza ambientale, previa approvazione del progetto da parte del Comune, è riconosciuto un numero di 480 ulteriori litri annui rispetto a quelli minimi riconosciuti nella Quota Variabile di base.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.